



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 ☎
035 21 52 27

✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc.
BGTD030002

Posta Elettronica Certificata:
bgtd030002@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] V

INDIRIZZO DI STUDI
Amministrazione, Finanza e Marketing

000000



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
	Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 ☎ 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015- 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5V

INDIRIZZO DI STUDI

Amministrazione Finanza e Marketing

000001

INDICE:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

CLIL

ELENCO PERCORSI DEI CANDIDATI (TITOLI TESINE)

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000002

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 [^]		cl.4 [^]		cl.5 [^]	
		si	no	si	no	si	no
ITALIANO	Mario Negrola		x		x	x	
STORIA	Mario Negrola		x		x	x	
INGLESE	Alessandra Cazzani		x		x	x	
SPAGNOLO	Massimiliano Gusmano		x		x	x	
MATEMATICA	Virginia Borgonovo		x		x	x	
EC. AZIENDALE	Francesca Frigeri	x		x		x	
DIRITTO, EC. POLITICA	Davide Tasseti	x		x		x	
RELIGIONE	Maurizio Bonin	x		x		x	
SCIENZE MOTORIE	Laura De Angioletti	x		x		x	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Francesca Frigeri

000000

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza linguistica attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche.

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

906004

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNISTORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 26 alunni (7 maschi e 19 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
22	4	-

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	27	25	2	-
CLASSE 4 [^]	29	26	3	-
CLASSE 5 [^]	27	27	0	-

Uno studente, nel corso della classe terza, si è trasferito in altra scuola.

Due studenti, nel corso della classe quarta, si sono trasferiti in altra scuola.

Uno studente, nel corso della classe quinta, si è trasferito in altra scuola

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

<i>MATERIE</i>	<i>N.STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
ITALIANO	1	24	1
STORIA	2	23	1
1 [^] LINGUA STRANIERA	1	22	3
2 [^] LINGUA STRANIERA	1	23	2
ECONOMIA AZIENDALE	3	21	2
MATEMATICA	2	18	6
ECONOMIA POLITICA	3	23	0
DIRITTO	1	25	0
SCIENZE MOTORIE	4	22	0
INFORMATICA	1	21	4

06/006

PROMOSSI A GIUGNO	15	NON PROMOSSI A GIUGNO	11
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	11	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	-
TOTALE PROMOSSI	26	TOTALE NON PROMOSSI	-

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	1
STORIA	1
1^LINGUA STRANIERA	3
2^LINGUA STRANIERA	2
ECONOMIA AZIENDALE	2
MATEMATICA	6
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
SCIENZE MOTORIE	0
INFORMATICA	4

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
ITALIANO	1	26	0
STORIA	1	26	0
1^LINGUA STRANIERA	2	22	3
2^LINGUA STRANIERA	3	23	1
INFORMATICA	4	23	0
MATEMATICA	5	20	2
ECONOMIA AZIENDALE	1	23	3
DIRITTO	6	21	0
ECONOMIA POLITICA	4	23	0
SCIENZE MOTORIE	11	16	0

000007

PROMOSSI A GIUGNO	21	NON PROMOSSI A GIUGNO	6
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	6	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	0
TOTALE PROMOSSI	27	TOTALE NON PROMOSSI	0

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	0
STORIA	0
1^LINGUA STRANIERA	3
2^LINGUA STRANIERA	1
ECONOMIA AZIENDALE	3
MATEMATICA	2
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
SCIENZE MOTORIE	0
INFORMATICA	0

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

Profilo della classe

La classe presenta un percorso formativo in continuità didattica solo per quattro docenti.

Nel corso dell'anno scolastico in corso, buona parte degli studenti ha seguito le lezioni con frequenza regolare e con interesse le attività didattiche, curriculari ed extracurriculari proposte dal c.d.c., mostrando però una partecipazione prevalentemente recettiva.

Alcuni studenti sono stati più volte ripresi per il considerevole numero di ritardi e/o uscite in anticipo; il c.d.c. segnala tre studenti che hanno ormai superato la soglia delle 200 ore di assenza e per i quali ci potrebbero essere problemi di validazione dell'anno scolastico e che comunque hanno inciso sull'apprendimento dei contenuti minimi delle singole discipline; presenti anche casi di ragazzi con assenze che sfiorano le 200 ore.

Sul piano del profitto la classe presenta diversi alunni che, per l'impegno responsabile nello studio personale, appare ben strutturato con particolare riguardo alle conoscenze nei diversi ambiti disciplinari.

Al gruppo di studenti decisamente positivi, tra essi da segnalare una studentessa che ha ricevuto, nei due anni precedenti, lettera di merito, si contrappone un buon numero di alunni che ha manifestato fragilità dovute ad un impegno poco produttivo e costante e al consolidarsi, di conseguenza, di lacune pregresse. Si può, in ogni caso,

000003

asserire che buona parte della classe non ha ancora preso coscienza degli imminenti Esami di Stato.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe ha, seppur con qualche eccezione più o meno grave, osservato le regole e ha contribuito ad instaurare un clima di lavoro sereno sia con i docenti sia con tutto il personale della scuola.

Percorso formativo

All'inizio del triennio il Consiglio di Classe ha definito i seguenti obiettivi educativi trasversali:

- ✓ Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- ✓ Utilizzare in modo consapevole e proficuo le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- ✓ Saper redigere ed interpretare documenti amministrativi e finanziari aziendali.
- ✓ Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti, sia pure con livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità tra gli studenti. L'acquisizione dell'autonomia nella gestione del lavoro è stata raggiunta solo da una parte della classe mentre l'atteggiamento critico di fronte alla realtà è stato prerogativa solo di pochi .

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Sono stati attivati, nel corso del triennio, interventi di recupero in itinere, sportello help, corsi pomeridiani e attività di allineamento secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti

METODOLOGIA

Sono state organizzate lezioni frontali, dialogate e con lavori di gruppo secondo le decisioni dei singoli dipartimenti e, in ogni caso, adattata alle esigenze della classe.

000000

Nell'impostazione e svolgimento dei programmi disciplinari, si è sempre tenuto conto dei prerequisiti della classe, intervenendo con attività di recupero in itinere soprattutto nei tempi immediatamente precedenti le verifiche. Tempi, modalità e risultati delle prove sono stati comunicati agli studenti secondo quanto stabilito.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale, uso del dizionario monolingue per la prova scritta di inglese (compresa la terza prova)

Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi

SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, esposizione di articoli di giornali in lingua, brevi interventi, questionari.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Verifiche pratiche
- Simulazione prima prova scritta d'esame
Proposte tutte le tipologie testuali
Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 6 ore
- Simulazioni terza prova scritta d'esame: tipologia B
Tempo assegnato per l'esecuzione delle prove: 3 ore
- Simulazione seconda prova d'esame
Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 3 ore

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:

i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

000010

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE

IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTI	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8/9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

000011

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORsIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	3
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	15
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	8
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTA STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	3
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	15
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	8
_ POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	3
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	15
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE	8

		PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	
- RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITA DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT; CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO; SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITA DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i>	ALTO SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITA DI OSSERVAZIONI PERSONALI	1
		MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI	17
		BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI	8

000010

ATTIVITÀ CURRICOLARE, INTEGRATIVE E STAGESRiferite al triennio

A.S. 2013/14

24/02/2014 → 26/02/2014 Viaggio di istruzione a Roma con accompagnatori i proff.

D'Onghia e Bassani

Visita al Cotonificio Albini

06/05/2014 Attività sportive al CONI

Corsi di recupero pomeridiani:

Inglese, Economia Aziendale e Matematica

Corsi di recupero estivi:

Inglese, Economia Aziendale e Matematica

Stage estivi:

Abbadini(SIT), Addimando (Diapath), Agazzi (Arcadia informatica srl), Arnoldi (Caseificio Arnoldi), Bonetti (Arti Grafiche), Cavalli (Studio dott. Negretti), Cortinovis (Serioplast spa), Cueva (Comservice), Fu (Euroconsulting), Marangoni (Bonaldi spa), Martinelli Francesca (Leaders' data srl), Napoleoni (Studio dott. Bentivoglio), Pane (Assicurazioni, autotrasporti Sagula), Scarpellini (E-20), Tomasi (Gitech spa), Vainsteina (Studio dott. Di Caterina), Zamboni (Euroconsulting).

A.S. 2014/15

26/11/2014 Spettacolo teatrale "El perro del hortelano" presso il Teatro di Colognola

11/02/2015 Internazionali maschili di Tennis (Palanord Bergamo)

07/03/2015 Incontro di formazione sulla Borsa Italiana, dott. Todeschini, aula magna

14/03/2015 → 21/03/2015 Interscambio linguistico a Siviglia per tutta la classe ad eccezione di Arrigoni, Cavalli, Martinelli F., Pane, Tomasi e Zanetti)

21/03/2015 → 24/03/2015 Viaggio della memoria a Cracovia (Martinelli Francesca)

15/04/2015 Visita didattica a Venezia

09/05/2015 Incontro di formazione in aula magna sul cibo

Partecipazione al progetto EXPO della scuola (Bolis, Bonetti, Martinelli F., Martinelli A., Vainsteina)

Corso di contabilità integrate con formatore esterno (10 h)

Uscita didattica a EXPO

Corsi di recupero pomeridiani:

Economia Aziendale

Corsi di recupero estivi:

Economia Aziendale, Inglese e Matematica

Stage estivi:

Bolis (Banca Popolare di Sondrio), Brignoli (Oratorio di Zanica), Fu (Euroconsulting),

Martinelli F. (Leaders' data)

La studentessa Pane Roberta ha partecipato come tirocinante alternanza scuola lavoro alle attività dello studio Leaders data.

Le studentesse Fu Lei Lei e Vainsteina Tina hanno partecipato come tirocinanti alternanza scuola lavoro all'evento "Maestri del paesaggio".

Stage estivi:

Agazzi (Confesercenti BG), Cavalli (A.E.C.), Tomasi (Gitech spa), Zanetti (Studio Avv. Romina Russo).

A.S. 2015/16

01/12/2015 Conferenza "Alle origini del genere umano. Mito di Prometeo"

15/01/2016 Partecipazione allo spettacolo teatrale "Vita agli arresti di San Suu Kyi"

16/01/2016 Incontro con gli attori di "Vita agli arresti di San Suu Kyi"

02/02/2016 Partecipazione allo spettacolo teatrale "La banalità del male"

23/02/2016 Incontro con associazione AEGEE

17/03/2016 Incontro con "Scuola Zoo"

31/03/2016 Incontro di introduzione al corso di formazione per l'uso del defibrillatore

14/04/2016 Incontro di formazione "Aspetti economici e geopolitici delle risorse energetiche" (Fondazione Livia Tonolini)

Orientamento post diploma

Partecipazione al progetto Agorà- AEGEE (Bolis, Bonetti, Vainsteina)

Lezioni con madrelingua inglese (Arnoldi, Bonetti, Scarpellini, Tomasi, Zamboni, Zanetti)

Lezioni con Mr. John McKenna sulla globalizzazione (2h)

Corso di recupero lingua inglese con il prof. Coviello (10 ore)

Lezioni in copresenza di lingua inglese con il prof. Coviello (5 ore)

Corso di recupero Economia Aziendale con la prof.ssa Colosimo

030015

CLIL

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono raccordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	---

Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)

Docente che ha svolto il CLIL		Materia
Argomento oggetto del CLIL		
Modalità di svolgimento		
Periodo di svolgimento		n. ore svolte:
Strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input type="checkbox"/> Prove scritte a domande aperte <input type="checkbox"/> Conversazione dialogata di classe <input type="checkbox"/> Orale individuale	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> Le competenze di comunicazione in lingua: (tutti / maggior parte / alcuni/ nessuno) le competenze di uso della micro lingua: (tutti / maggior parte / alcuni/ nessuno) 	

Percorso B: (Team di docenti di lingua straniera e di discipline non linguistiche che attua il CLIL in forma laboratoriale)

Docenti coinvolti	Docente	Materia
	Cazzani Alessandra	Lingua inglese
	Frigeri Francesca	Economia Aziendale
Argomento oggetto del CLIL	Le banche	Lingua inglese, Economia Aziendale
Modalità di svolgimento	Lezioni frontali e dialogate	
Periodo di svolgimento	Gennaio 2016	n. ore svolte: 30
strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte a domande aperte <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione dialogata di classe <input type="checkbox"/> Orale individuale	
esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> Le competenze di comunicazione in lingua: alcuni le competenze di uso della micro lingua: alcuni 	

000010

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Abbadini Giulia	Carsharing
Addimando Martina	La Borsa
Agazzi Alberto	La Borsa oggi
Andrade Carla Nicole	Uomini di pace, non pacifisti
Arnoldi Federica	Casearia Arnoldi
Arrigoni Luca	Il rosso
Badoni Martina	L'aeroporto e la Sacbo spa
Bolis Martina	Haribo, un colosso dolciario
Bonetti Carlo	Zagato, bellezze necessarie
Brignoli Daniele	Associazione Theaterevent
Cavalli Veronica	Le Banche
Corti Lorenzo	Jobs act
Cortinovis Laura	Albini group spa
Cueva Lisseth Nicole	La donna in politica oggi
Fu Lei Lei	Dalla Cina all'Italia: le imprese cinesi
Marangoni Andrea	Diesel gate 2015
Martinelli Arianna	Coco Chanel "La moda è fatta per diventare fuori moda"
Martinelli Francesca	Brembo spa, la frenata perfetta esiste
Napoleoni Vanessa	Il tennis "Il tennis è una combinazione perfetta di gesti violenti inseriti in un contesto di totale tranquillità" (G. Kuerten)
Pane Roberta	Il bambino: figura in continua evoluzione
Scarpellini Riccardo	Atalanta bergamasca calcio
Tomasi Paola	La donna nel mondo del lavoro "i diritti della donna dall'800 ad oggi"
Trovesi Eva	Le spose bambine "Avevo 13 anni e lui 50, per lui la mia dote era l'infanzia"
Vainsteina Tina	Il vino "dalle terre italiane alle tavole del mondo"
Zamboni Sara	David Bowie the life of icon
Zanetti Martina	La crisi finanziaria "il coinvolgimento delle banche"

000017

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
26 febbraio 2016	B	Inglese, Storia, Matematica, Economia Politica	3 ore
13 aprile 2016	B	Inglese, Spagnolo, Finanze, Scienze Motorie	3 ore

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c.

000018

TESTI DELLE PROVE SIMULATE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000010

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO
A.S. 2015/2016

alunno:..... classe:..... data:.....

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, *Distrazione e malattia* da *La coscienza di Zeno*, 1923 (a cura di B. Maier, Studio Tesi, Pordenone 1985)

Il brano è tratto dal capitolo V de La coscienza di Zeno, intitolato La storia del mio matrimonio, in cui il protagonista, Zeno Cosini, racconta come, innamoratosi di Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, finisca per sposare Augusta, la più brutta, con la quale vivrà una serena vita matrimoniale.

Fingevo di pigliar interesse al gioco del biliardo. Un signore appoggiato ad una gruccia, s'avvicinò e venne a sedere proprio accanto a me. Ordinò una spremuta e poiché il cameriere aspettava anche i miei ordini, per distrazione ordinai una spremuta anche per me ad onta¹ ch'io non possa soffrire il sapore del limone. Intanto la gruccia appoggiata al sofà su cui sedevamo, scivolò a terra ed io mi chinai a raccoglierla con un movimento quasi istintivo.

- Oh, Zeno! - fece il povero zoppo riconoscendomi nel momento in cui voleva ringraziarmi.

-Tullio! -esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto. Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

-E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

[...]

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice², ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo, tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre, mi davano da fare per altre sei ore.

- Dodici ore! - commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo³, la sua commiserazione: - Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni.

000020

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba, e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si muovevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse oramai l'olio e che, muovendosi, si ledessero⁴ a vicenda. "Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

¹ *ad onta*: nonostante

² *del mio amore infelice*: quello per Ada Malfenti

³ *ambivo*: desideravo

⁴ *si ledessero*: si nuocessero

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumere il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1. Si è accusato lo scrittore Svevo di esprimersi in un «brutto italiano»: individuare le espressioni del testo, non corrispondenti all'uso codificato dalla grammatica della lingua italiana, che potrebbero avvalorare questa ipotesi.
- 2.2. Rilevare gli elementi di ironia presenti nell'episodio.
- 2.3. L'io narrante si autopresenta come «distratto»: nel corso dell'episodio quali sono le conseguenze della sua distrazione?
- 2.4. Quali motivi determinano il procedere claudicante di Zeno?
- 2.5. Zeno, per non confessare all'amico il suo «amore infelice», parla con «esagerazione» dei suoi mali: come si spiega questo comportamento?
- 2.6. Zeno mente a Tullio inventandosi un lavoro fittizio: come si spiega questa menzogna?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- 3.1. Sulla base dell'analisi condotta, argomenta sul rapporto malattia/salute in altri passi del romanzo o in altre opere di Svevo.
- 3.2. Analizza la figura dell'inetto in relazione alla situazione storico-politica dell'epoca o ad altri aspetti o comportamenti culturali conosciuti.
- 3.3. Illustra il superamento del giudizio negativo sull'inetto così come emerge nell'epilogo de *La coscienza di Zeno*.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN «SAGGIO BREVE» O DI UN «ARTICOLO DI GIORNALE»

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: Arte e tecnologia.

DOCUMENTI

«Come l'acqua, il gas, la corrente elettrica giungono da lontano nelle nostre case per rispondere ai nostri bisogni con uno sforzo quasi nullo, così saremo alimentati da immagini visive o uditive, che appariranno e spariranno al minimo gesto, quasi a un cenno.»

P. VALÉRY, *La conquista dell'ubiquità*, in *Scritti sull'arte*, TEA, Milano 1996

«Anche nel caso di una riproduzione altamente perfezionata, manca un elemento: l'*hic et nunc* dell'opera d'arte – la sua esistenza unica è irripetibile nel luogo in cui si trova. [...] L'*hic et nunc* dell'originale costituisce il concetto della sua autenticità. [...] L'intero ambito dell'autenticità si sottrae alla riproducibilità tecnica – e naturalmente non di quella tecnica soltanto. Ma mentre l'autentico mantiene la sua piena autorità di fronte alla riproduzione manuale, che di regola viene da esso bollata come falso, ciò non accade nel caso della riproduzione tecnica. [...] Essa può inoltre introdurre la riproduzione dell'originale in situazioni che all'originale stesso non sono accessibili. In particolare, gli permette di andare incontro al fruitore, nella forma della fotografia oppure del disco. La cattedrale abbandona la sua ubicazione per essere accolta nello studio di un amatore d'arte; il coro che è stato eseguito in un auditorio oppure all'aria aperta può venire ascoltato in una camera».

W. BENJAMIN, *Piccola storia della fotografia*, in *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 1966

«Non si può capire la musica senza capire la società; ma soprattutto, non si può capire la società senza capirne la musica, senza una musicologia della cultura. Non è ora di provarci?»

F. FABBRI, *Il suono in cui viviamo. Inventare, produrre e diffondere musica*, Feltrinelli, Milano 1996

«[...] il nesso tra arte e tecnologie di comunicazione di massa è divenuto l'asse centrale di gran parte della sperimentazione artistica. [...] il concetto di opera d'arte si è ulteriormente desacralizzato, integrando al suo interno una serie di attività e fenomeni comunicativi sempre più vasta, e di conseguenza rendendo sempre più labili i confini tra arte "colta" e cultura della comunicazione di massa (intesa sia come comunicazione che si rivolge ad un pubblico di massa sia come comunicazione che proviene da un numero sempre più esteso di emittenti). [...] ogni nuovo strumento tecnico di produzione e riproduzione è stato assunto nell'ambito dell'attività artistica, portando con sé nuove capacità espressive e nuovi modi di vedere e rappresentare, così come la fotografia ed il cinema avevano fatto a suo tempo. [...] infine tutti questi processi, intersecandosi con il mutare delle condizioni storico politiche hanno portato ad una socializzazione (oggi non diremmo più massificazione per via dei connotati negativi assunti da questo termine) dell'attività estetica, sia sul versante della fruizione sia su quello della produzione».

F. CIOTTI-G. RONCAGLIA, *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Laterza, Roma-Bari 2000 2.

AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Cultura d'impresa, responsabilità sociale e *Made in Italy*.

DOCUMENTI

Cultura d'impresa: se ne parla, ma pochi sanno che cosa sia.

«Cosa vuole dire cultura d'impresa nel nostro Paese? A che punto è diffusa tra i principali attori economici, nella classe dirigente, nella società civile? Quali i vantaggi e gli ostacoli per una corretta e proficua cultura d'impresa nell'Italia di oggi? Capire quale sia la percezione e la considerazione che gli imprenditori hanno del fare impresa, del suo valore e del suo ruolo nella società e conoscere come l'azienda e la sua cultura vengano percepite dall'opinione pubblica sono stati gli obiettivi di una ricerca GfK Eurisko presentata a Milano nel corso di una tavola rotonda presso la sede del Sole 24 Ore. L'indagine, commissionata da

Confindustria e articolata su un campione di associati, di piccoli e medi imprenditori e di cittadini non operanti nel settore, ha evidenziato come la cultura d'impresa sia ritenuta fondamentale per la maggioranza della classe dirigente industriale, anche se non molto presente nell'immaginario dei cittadini (solo il 38% sa di cosa si parla, e il 43% dei piccoli e medi imprenditori). [...] Ma cosa si intende esattamente con questo termine? Per la maggior parte degli imprenditori significa creatività, innovazione e responsabilità, capacità di integrarsi in modo consapevole nel sistema economico-sociale, capacità di farsi carico di obiettivi altri oltre al profitto; per la maggior parte della società civile, invece, cultura d'impresa ha soprattutto un rapporto con l'onestà, la trasparenza, la responsabilità. Le risorse che fanno crescere questa cultura sono le persone, la ricerca e l'innovazione (per gli imprenditori), la passione e le motivazioni per la maggior parte dei cittadini. [...] Dall'analisi Eurisko emerge la convinzione che la cultura d'impresa debba concentrarsi sullo sviluppo dell'azienda, del territorio in cui opera e del Paese più in generale, contribuendo a stimolare il mercato del lavoro e le risorse umane, creando un circolo virtuoso al servizio di clienti e consumatori. Un'impresa rivolta al futuro quindi, quella che emerge nelle aspirazioni degli intervistati, rivolta verso il massimo risultato, verso una nuova mentalità e nuove politiche culturali per le imprese. Il ruolo del "made in Italy", in questo senso, viene [...] ridimensionato: non può servire più come alibi per non confrontarsi con una corretta cultura d'impresa e con le sfide che provengono dai mercati internazionali. In sintesi, comunicare meglio e valorizzare al massimo l'identità delle imprese e i suoi valori; fare al meglio il proprio lavoro quotidiano, puntare su giovani, università e coinvolgimento all'interno della società civile. Sembra questa la ricetta per le aziende di nuova generazione.»

MASSIMO DONADDIO, 9/03/2007 da

<http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnline4/Economia%20e%20Lavoro/2007/03/cultura-impresa.shtml?uuid=>

«Nello sconcolato mondo moderno, insidiato dal disordinato contrasto di massicci e spesso accecati interessi, corrotto dalla disumana volontà e vanità del potere, dal dominio dell'uomo sull'uomo minacciato di perdere il senso e la luce dei valori dello spirito, il posto dei lavoratori è uno, segnato in modo inequivocabile. Noi crediamo che, sul piano sociale e politico, spetti a voi un compito insostituibile, e di fondamentale importanza. Le classi lavoratrici, più che ogni altro ceto sociale, sono i rappresentanti autentici di un insopprimibile valore: la giustizia, e incarnano questo sentimento con slancio talora drammatico e sempre generoso; d'altro lato gli uomini di cultura, gli esperti di ogni attività scientifica e tecnica, esprimono attraverso la loro tenace ricerca, valori ugualmente universali, nell'ordine della verità e della scienza. Siete voi lavoratori delle fabbriche e dei campi ed ingegneri ed architetti che, dando vita al mondo moderno, al mondo del lavoro dell'uomo e della sua città, plasmate nella viva realtà gli ideali che ognuno porta nel cuore: armonia, ordine, bellezza, pace; [...]»

DISCORSO DI ADRIANO OLIVETTI ALLE MAESTRANZE DELLA SOCIETÀ, Ivrea, 24 dicembre 1955 (cit. da W. Passerini - M. Rotondi, *Wellness organizzativo. Benessere e capitale umano nella Nice Company*, Franco Angeli, Milano 2011)

Al via la Settimana della cultura d'impresa: viaggio nella creatività industriale del made in Italy.

«Dalla Vespa Piaggio al cappello di Borsalino, dalla Giulia Alfa Romeo alla "rossa" Ferrari di Maranello. Sono solo alcuni dei tanti oggetti e prodotti del made in Italy che sono entrati nel nostro immaginario collettivo: simboli della quotidianità e del fare, ormai assurti nell'alveo della memoria storica. Come ad esempio, la bottiglietta Campari, disegnata nel 1932 da Fortunato Depero, oppure la Cupola, la celebre caffettiera che Aldo Rossi, nel 1988, progettò per Alessi. Un patrimonio unico di cultura industriale, custodito nei numerosi musei e negli archivi storici delle aziende, che a partire da lunedì 19 novembre potrà essere visitato, riletto e ripercorso. È dunque una full-immersion nella creatività imprenditoriale italiana, quella proposta dalla "Settimana della cultura d'impresa", che si apre domani in dieci città italiane. Si tratta della undicesima edizione, dedicata quest'anno alla "cultura del cambiamento". E sarà un vero e proprio viaggio nel patrimonio culturale delle imprese, che prevede mostre, letture teatrali, visite guidate, rassegne cinematografiche, workshop, convegni e dibattiti sul territorio. I capoluoghi coinvolti sono Milano, Torino, Venezia, Verona, Firenze, Roma, Napoli, accanto a città storiche e distretti dell'impresa italiana come Bergamo, Biella e Pontedera.»

S. SPERANDIO da "Il Sole 24 Ore" del 17.11.2012

689028

AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: *Utilità della Storia.*

DOCUMENTI

«Questo soprattutto v'è di salutare e di utile nella conoscenza della storia, che tu hai sotto gli occhi gli insegnamenti d'ogni genere che sono riposti nelle illustri memorie, e puoi prenderne ciò che sia da imitare per te e per il tuo Stato, ciò che sia da evitare perché turpe nel principio e turpe alla fine.»

T. LIVIO, *AB URBE CONDITA - Praefatio*, I, 10, BUR Classici, Milano 1982

«La storia non si snoda / come una catena / di anelli ininterrotta. / In ogni caso / molti anelli non tengono. / La storia non contiene / il prima e il dopo, / nulla che in lei borbotti / a lento fuoco. / La storia non è prodotta / da chi la pensa e neppure / da chi l'ignora. La storia / non si fa strada, si ostina, / detesta il poco a poco, non procede / né recede, si sposta di binario / e la sua direzione / non è nell'orario. / La storia non giustifica / e non deplora, / la storia non è intrinseca / perché è fuori. / La storia non somministra carezze o colpi di frusta. / La storia non è magistra / di niente che ci riguardi. / Accorgersene non serve / a farla più vera e più giusta. / La storia non è poi / la devastante ruspa che si dice. / Lascia sottopassaggi, cripte, buche / e nascondigli. C'è chi sopravvive. / La storia è anche benevola: distrugge / quanto più può: se esagerasse, certo / sarebbe meglio, ma la storia è a corto / di notizie, non compie tutte le sue vendette. / La storia gratta il fondo / come una rete a strascico / con qualche strappo e più di un pesce sfugge. / Qualche volta s'incontra l'ectoplasma / d'uno scampato e non sembra particolarmente felice. / Ignora di essere fuori, nessuno glie n'ha parlato. / Gli altri, nel sacco, si credono / più liberi di lui.»

E. MONTALE, da *Satura in Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori, Milano 1984

«Dal favorevole punto di osservazione degli anni '90 sembra che il Secolo breve sia passato attraverso una breve Età dell'oro, nel suo cammino da un'epoca di crisi a un'altra epoca di crisi, verso un futuro sconosciuto e problematico, ma non necessariamente apocalittico. Comunque un futuro ci sarà, e gli storici farebbero bene a ricordarlo ai pensatori che speculano sulla "fine della storia". La sola generalizzazione del tutto certa riguardo alla storia è che, fin quando c'è una razza umana, la storia continuerà.»

E. J. HOBSBAWM, *IL SECOLO BREVE. 1914-1991*, Rizzoli, Milano 1995

AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Le stampanti 3D: terza rivoluzione industriale?**

DOCUMENTI

«L'industria sta diventando digitale. La prima rivoluzione cominciata in Gran Bretagna nel XVIII secolo con la meccanizzazione dell'industria tessile. Compiti precedentemente fatti in modo molto laborioso a mano dai filatori di lana a domicilio furono riuniti in un singolo fabbricato e l'industria era nata. La seconda rivoluzione industriale iniziata all'inizio del XX secolo quando Henry Ford ha codificato la catena di montaggio che è stata ereditata nell'età della produzione di massa. Le prime due rivoluzioni hanno reso le persone più ricche e più urbanizzate. Ora si prospetta una terza rivoluzione industriale. L'industria sta diventando digitale. Come questo speciale articolo settimanale argomenta, questa rivoluzione potrebbe cambiare non solo il business ma molto altro ancora.»

The Third Industrial Revolution – The Economist Publishes a Special Report on 3D Printing, April 20, 2012, trad. it., <http://on3dprinting.com/2012/04/20/the-third-industrial-revolution-the-economist-publishes-a-special-report-on-3d-printing/>

«La stampa 3D non è un novità recente, le macchine a controllo numerico esistono da tempo. La vera novità sta nella disponibilità di tecnologia a basso costo: oggi una stampante 3D può entrare in casa di chiunque, come è successo con i personal computer negli anni '80. [...] Il termine stampante è fuorviante. Il verbo stampare evoca Gutenberg: carta, testi, immagini. In realtà le stampanti 3D non stampano, semmai creano: all'inizio non c'è nulla e alla fine c'è l'oggetto. Se proprio si vuole completare l'analogia, il foglio di carta è il filo di plastica che viene spinto nell'estrusore, il quale fondendolo "lo disegna" sul piatto della macchina,

un piano sopra l'altro. Quando si stampano testi con un computer, questi vengono codificati nei modi che sappiamo, ASCII, Unicode, ecc. Le immagini sono memorizzate sotto forma di contenuti di pixel. Ma gli oggetti? Questi sono memorizzati attraverso le mesh: insiemi di punti che descrivono la superficie dell'oggetto, dove ogni punto è caratterizzato dalle sue tre coordinate spaziali. Modellare un oggetto tridimensionale mediante un computer è complicato. Ci sono vari tipi di metodi e nessuno di questi è totalmente preferibile agli altri, dipende da quello che si deve fare. Alcuni di questi consentono di lavorare direttamente sui punti che compongono la mesh, per esempio Blender (<http://www.blender.org/>). Un software libero potentissimo ma difficile da imparare, gira su tutti i sistemi. È pensato per la produzione di animazioni 3D ma si può usare anche per la modellazione di oggetti da stampare.»

<https://iamarf.files.wordpress.com/2014/12/modeling-3d.pdf>, 21/12/2014

«Denti artificiali prodotti e “stampati” in 17 minuti direttamente nello studio odontoiatrico mentre il paziente attende sul lettino. L'applicazione, unica al mondo, è lanciata sul mercato dall'azienda vicentina Dws (Digital Wax Systems), nata nel 2007, terza azienda al mondo per importanza nella produzione di stampanti 3D. Si tratta dell'unico gruppo italiano in grado di sviluppare sistemi per la prototipazione e produzione rapida implementando la tecnologia della stereolitografia. Oltre a creare stampanti dedicate alla gioielleria e alla produzione di oggetti in plastica, la Dws ha scelto di puntare sul mercato odontoiatrico. [...] I sistemi DigitalWax sono gestiti da software di controllo dedicati, compatibili con i programmi Cad/Cam disponibili sul mercato. In pratica il dentista deve solo scansionare la dentatura e la stampante 3D produrrà sul disegno tutti gli elementi di cui può avere bisogno l'odontoiatra: allineatori trasparenti; placche mobili; scheletrati; monconi sfilabili; provvisori; calcinabili; modelli ortodontici; guide chirurgiche. Tutto utilizzando i classici materiali biocompatibili che utilizza il dentista per la sua attività. In soli 17 minuti così un dente è pronto per essere impiantato: il risparmio in termini di tempo è sorprendente perché di fatto può eliminare la necessità di fissare un secondo appuntamento.»

B. MILLUCCI, <http://corriereinnovazione.corriere.it/tech/2014/19-dicembre-2014/aziendaitaliana-che-stampa-denti-17-minuti-230745979393.shtml>

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Nell'ottobre del 1929 scoppiò negli Stati Uniti una gravissima crisi economica, destinata a durare a lungo e a propagarsi rapidamente in Europa.

Illustra le origini di tale crisi, soffermandoti particolarmente sulle conseguenze che essa ebbe nell'economia e sulle soluzioni politiche adottate nei paesi europei.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Bellezza esteriore e bellezza interiore.

«Oggi si coltiva molto la bellezza esteriore del corpo e si fa bene, è giusto che la si coltivi, già per gli antichi greci non si poteva dare cura dell'anima senza cura del corpo, comprensiva di regolare ginnastica. Credo però che oggi, troppo spesso, si trascuri la bellezza interiore, la grazia, il tratto più prezioso della personalità. Così facendo si elude la grande lezione dell'estetica classica secondo cui la bellezza non è mai indipendente dalla verità e dalla bontà d'animo, ovvero, per stare alla concretezza dell'esistenza umana, non è mai indipendente dalla veridicità in quanto desiderio di verità e di sincerità.»

V. MANCUSO, *Io amo. Piccola filosofia dell'amore*, Garzanti, Milano 2014

Rifletti criticamente su questo passo di Vito Mancuso, argomentando e motivando le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

690925

TABELLA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TRIENNIO

TIPOLOGIE B-C-D

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIE B-C-D		TIPOLOGIA A		
PERTINENZA (alla traccia e alla tipologia)	* testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0	* parafrasi o riassunto con errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali	0
	* testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1	* parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali	1
	* testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2	* parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali; argomentazioni semplici	2	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3	* conoscenze complete e ma non approfondite	3
	* conoscenze complete; argomentazioni approfondite e originali	4	* conoscenze complete e approfondite	4
ORGANIZZAZIONE (presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale)	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0	* grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1	* tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* testo schematico e non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2	* sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3	* rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3

COMPETENZE COMUNI

LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3

000020

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Il candidato, consideri la situazione di ASTOR spa, impresa industriale che realizza un unico prodotto principale con due materie prime, che:

- al 31/12/2015 ha:
 - rilevato un utile di 5.100.000 euro;
 - conseguito ricavi delle vendite per 158.750.000 euro;
 - evidenziato una struttura patrimoniale sottocapitalizzata;
- nell'esercizio 2016 ha:
 - aumentato il capitale sociale
 - migliorato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Presenti:

- I budget settoriali per il 2016 fino al budget del costo industriale della produzione venduta, considerando che:
 - è stato previsto un incremento delle vendite del prodotto del 4% con l'analisi degli scostamenti dei ricavi;
- lo Stato patrimoniale sintetico riclassificato secondo il criterio finanziario, considerando che:
 - nell'esercizio 2015 il capitale circolante netto è positivo per 2.353.000 euro e il totale delle immobilizzazioni è 61.934.000 euro;
 - nell'esercizio 2016 l'attivo circolante è pari a 38.874.000 euro e rappresenta il 39,70% del totale impieghi;
- il Conto economico, considerando che il ROI 2016 è pari al 16% in miglioramento rispetto al 2015

Tempo 3 ore. E' possibile utilizzare Codice Civile e calcolatrice non programmabile.

Seconda Prova
Griglia di valutazione: **ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO

CLASSE

Conoscenze	Possiede conoscenze (Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni)	<input type="checkbox"/> Corrette e approfondite	6
		<input type="checkbox"/> Complessivamente corrette	5
		<input type="checkbox"/> Sufficienti	4
		<input type="checkbox"/> Superficiali e/o incomplete	3
		<input type="checkbox"/> Non complete/ in parte scorrette	2
		<input type="checkbox"/> Inadeguate e scorrette	1
Abilità	Comprende e lavora (correttezza dei procedimenti)	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
		<input type="checkbox"/> In modo semplice/accettabile	4
		<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave/ incertezza	3
		<input type="checkbox"/> Con difficoltà	2
		<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
Competenze	Analizza e rielabora criticamente (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi, elaborazione logica e pertinente)	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
		<input type="checkbox"/> Possiede una corretta capacità di argomentare e elaborare	3
		<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	2
		<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
Conoscenze, Competenze, Capacità	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente		2
Conoscenze, Competenze, Capacità	Consegna la prova in bianco	000020	1
TOTALE			/15

**PRIMA SIMULAZIONE DELLA
TERZA PROVA
Anno scolastico 2015/2016**

CLASSE 5V

MATERIE COINVOLTE:

INGLESE, MATEMATICA, STORIA, DIRITTO

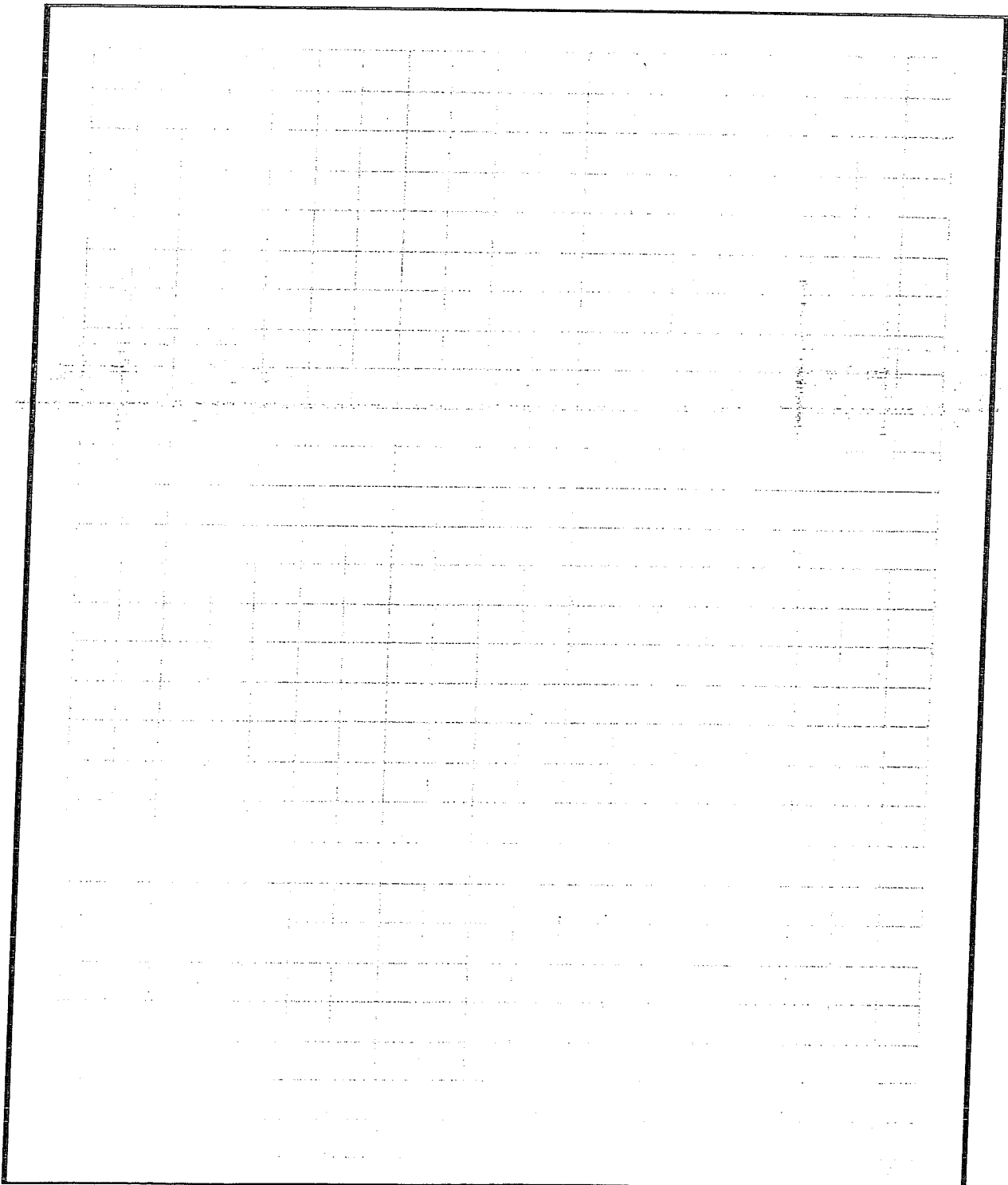
NOME E COGNOME:

26 FEBBRAIO 2016

000000

Voto complessivo della prova in decimi	Voto in quindicesimi
...../10/15

- 3) Una fabbrica di lampadari produce lampioni per giardino che vende a 40 € l'uno. Per la produzione settimanalmente sostiene spese per ogni lampione pari a $p(x) = 9 + 0,04x$ dove x è il numero di lampioni prodotti e spese fisse pari a 1000€. Quanti lampioni deve produrre per non essere in perdita e quanti per ottenere il massimo guadagno? Rappresenta .



NOME E COGNOME

CLASSE 5

DATA

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

1. Illustra la composizione e le competenze del CSM.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Dopo avere descritto il concetto di rapporto di fiducia fra governo e parlamento distingui la mozione di fiducia e la questione di fiducia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

000030

3. Nell'ambito della legislazione ordinaria indica le fasi che caratterizzano l'iter legis e sofferma l'analisi sul procedimento ordinario.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione: 5 punti per ogni risposta esatta; max 15 punti voto 10

000337

**PRIMA SIMULAZIONE DELLA
TERZA PROVA**

Anno scolastico 2015/2016

CLASSE 5V

MATERIE COINVOLTE:

INGLESE, SPAGNOLO, SCIENZE MOTORIE, FINANZE

NOME E COGNOME:

13 APRILE 2016

000000

Voto complessivo della prova in decimi	Voto in quindicesimi
...../10/15

Answer the following questions (max. 10 lines)

1- How is globalization changing the world?

2- You are an exporter. Mr.Brown , a new customer , has placed a large order . You have discovered that he is not a reliable person.
Which method of payment would you choose? Explain why.

3- What is a market segment and why do marketing experts divide consumers into different market segments?

000030

SIMULAZIONE DI III PROVA a.s 2015/2016
(Materia: Spagnolo)

1) Expón el contexto histórico y sociopolítico de la España de los años '30 y explica el desarrollo de la Guerra Civil:

2) Explica las principales características de la dictadura franquista:

3) “Niebla” y los “Seis personajes en busca de autor”: paralelos y diferencias:

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2015-16 CLASSE 5V
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TIPOLOGIA B (max 10 righe)

COGNOME NOME.....

1. Perché l'acqua è importante e bisogna bere anche in assenza di sete?

2. La distorsione che cos'è e come si interviene?

3. Qual è la definizione e la classificazione della forza?

3. Definisci e illustra le finalità e gli effetti delle detrazioni per oneri dall'imposta (art 15 e 16 Tuir) e deduzioni per oneri dal reddito (art 10 Tuir.)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Voto in 10mi	Voto in 15mi
<u> /10mi</u>	<u> /15mi</u>

8000043

3 prova

COGNOME.....

NOME.....

CLASSE.....

DATA.....

CRITERI DI CORREZIONE

Punti assegnati	Valore	Descrittore
-----------------	--------	-------------

CONOSCENZE

	punti	
	1	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti
	2	Lo studente dimostra di non conoscere buona parte degli argomenti richiesti
	3	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente alcuni degli argomenti richiesti
	4	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente la maggior parte gli argomenti richiesti
	5	Lo studente dimostra di conoscere adeguatamente, anche se non approfonditamente, gli argomenti richiesti
	6	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti richiesti

COMPETENZE

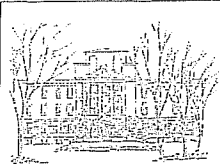
	punti	
	1	Lo studente riesce ad applicare le minime conoscenze richieste oppure le applica ma con gravi errori
	2	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con alcuni errori
	3	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con qualche incertezza; usa un lessico semplice e appropriato
	4	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze in modo corretto e svilupparle coerentemente. Usa prevalentemente un lessico specifico
	5	Lo studente dimostra di saper applicare correttamente le conoscenze acquisite e le sviluppa in modo organico e coerente. Usa una terminologia appropriata e rigorosa

CAPACITA'

	punti	
	1	Lo studente dimostra di non saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti
	2	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo parziale e/o impreciso
	3	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo semplice ma corretto
	4	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo accurato, personale e di saper gestire tutte le informazioni

PUNTEGGIO TOTALE =/15

00000



INSEGNANTE:

Mario NEGROLA

MATERIA

LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:

5V A.F.M.

A. S.:

2015 - 2016

Il secondo Ottocento, l'età della scienza

-Il Positivismo:

l'età di Prometeo, il superomismo, il primato della scienza;
scienza e letteratura: lo scrittore-scienziato, destino e libertà.

-La Scapigliatura e il modello Baudelaire:

da Libro dei versi di A. Boito: Dualismo
da I fiori del male di C. Baudelaire: L'albatro; Corrispondenze.

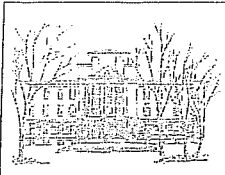
-Il Naturalismo e il Verismo:

gli autori, le differenze.

-Il Naturalismo francese:

da Madame Bovary di G. Flaubert: Emma a teatro;
da L'ammazzatoio di E. Zola: Gli effetti dell'acquavite.

00000



-Giovanni Verga: vita, opere, pensiero.

I romanzi patriottici; i romanzi mondani; la poetica verista; il ciclo dei vinti.

da *Vita dei campi*: Lettera prefatoria a Salvatore Farina; Rosso Malpelo;

da *I Malavoglia*: Prefazione al ciclo dei Vinti; 'Ntoni al servizio di leva e il negozio;

dei lupini; "Pasta e carne tutti i giorni"; L'espiazione dello zingaro;

da *Novelle rusticane*: La roba; Libertà;

da *Mastro-don Gesualdo*: La notte dei ricordi; "Qui c'è roba".

-Decadentismo ed Estetismo:

i limiti del metodo scientifico; il sentimento della fine.

da *Controcorrente* di J.K.Huysmans: Natura e artificio;

da *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde: Un cadavere coperto di rughe;

-Il Simbolismo:

il sentimento del mistero; la poesia come musica.

da *Lettera del veggente* di A.Rimbaud: Il poeta veggente;

da *Poemi saturnini* di P.Verlaine: Canzone d'autunno.

-Giovanni Pascoli : vita, opere, pensiero.

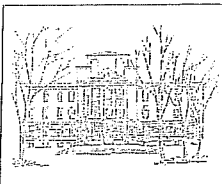
La risposta regressiva alle offese del mondo.

da *Il fanciullino*: La poetica del fanciullino.

da *Myricae*: Arano; Lampo; Il tuono; X agosto;

da *Canti di Castelvecchio*: La mia sera; La cavalla storna; Gelsomino notturno

000040



-Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero.

Trasformista, edonista ed esteta.

da *Il piacere*: La vita come un'opera d'arte;

da *Le Laudi*: La pioggia nel pineto;

da *Il notturno*: Il nuovo scriba.

Il Novecento, una crisi epocale

-La crisi dell'uomo e della scienza; la scoperta dell'inconscio; il ruolo delle riviste; il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi; l'ermetismo.

-Italo Svevo: vita, opere, pensiero.

Il maestro dell'introspezione; la figura dell'inetto.

da *Una vita*: Pesci e gabbiani; Un malessere profondo;

da *Senilità*: Il carnevale: "una triste commedia"; Il delirio di Amalia.

da *La coscienza di Zeno*: Zeno incontra Edipo; L'ultima sigaretta; La morte del padre; La liquidazione della psicanalisi

-Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero.

La "prigione della forma" e le vie di fuga; l'umorismo.

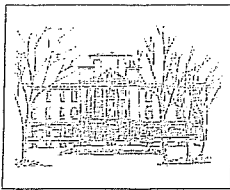
da *Novelle per un anno*: La patente; Il treno ha fischiato; La carriola.

da *Il fu Mattia Pascal*: Una "babilonia di libri"; "Maledetto sia Copernico!";

La lanterninosofia.

da *Uno, nessuno e centomila*: L'usuraio pazzo; "Non conclude"

da *Sei personaggi in cerca d'autore*: La scena contraffatta.



Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero.

La poetica della parola; il linguaggio analogico.

da *L'allegria-Il porto sepolto*: In memoria; Il porto sepolto; Veglia;

I fiumi; San Martino del Carso; Fratelli; Soldati; Commiato.

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero.

La funzione della poesia; il "correlativo oggettivo"; l'attesa del "fantasma salvifico".

da *Ossi di seppia*: I limoni; Non chiederci la parola"; Meriggiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato; Casa sul mare.

***-Il Neorealismo:**

letteratura e politica; la narrativa dell'impegno.

-Beppe Fenoglio: l'opera; l'autore

da "Il partigiano Johnny": Un no a oltranza.

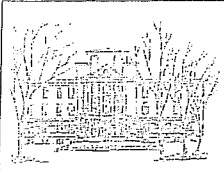
-Cesare Pavese: l'opera; l'autore

da "La luna e i falò": La tragica fine di Santa.

-Italo Calvino: l'opera; l'autore

da "Il sentiero dei nidi di ragno": I furori utili e i furori inutili.

200910



Le tipologie testuali

A - Analisi del testo;

B - Redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale:

- Ambito artistico-letterario
- Ambito socio-economico
- Ambito storico-politico
- Ambito tecnico-scientifico

C - Tema di argomento storico;

D - Tema di ordine generale.

*Argomenti previsti dopo la stesura del documento del 15 maggio.

Testo: G. Langela, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Letteratura.it, edizione Bruno Mondadori Pearson, volumi III°A e III°B.

Bergamo, 11 Maggio 2016

Il docente
Prof. Negrola Mario

I rappresentanti di classe

.....

000040



INSEGNANTE:

Mario NEGROLA

MATERIA

Storia

CLASSE:

5V-A.F.M.

A. S.:

2015 - 2016

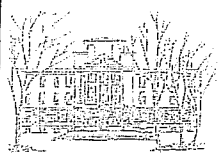
La Grande guerra e le sue eredità

- **L'Europa della Belle époque:**
- Le divisioni dell'Europa
- Giolitti e le forze politiche in Italia
- **Guerra e rivoluzione:**
- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano;
- Il Conflitto e la vittoria dell'Intesa;
- la Russia, rivoluzioni e guerra civile.
- **L'eredità della guerra e gli anni venti:**
- Le conseguenze della guerra;
- Le origini della crisi del 1929.

Totalitarismi e democrazie

- **Il fascismo:**
- 1919-20: l'agonia dello Stato liberale;
- Verso la dittatura;
- Il regime fascista: un totalitarismo imperfetto.
- **Il nazismo:**
- La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo;
- Il regime nazista: terrore e manipolazione.

000000



- **Lo stalinismo:**
- L'U.R.S.S. negli anni Venti e l'ascesa di Stalin;
- Il regime staliniano: economia e terrore.
- **Il mondo e l'Europa fra le due guerre:**
- Il New Deal: i provvedimenti, i risultati.
- I regimi autoritari: la Spagna di Franco.

Il "lungo dopoguerra" e la globalizzazione

- **Guerra, Shoah, Resistenza:**
- La Seconda guerra mondiale;
- L'Europa nazista e la Shoah;
- La Guerra fredda;
- Il mondo diviso: il muro di Berlino; l'ordine bipolare.

*-L'Italia repubblicana (sintesi): La ricostruzione; Il Miracolo economico; Gli anni settanta-ottanta.

*-Il mondo contemporaneo: La globalizzazione e l'ordine unipolare.

*Argomenti previsti dopo la stesura del documento del 15 maggio.

- Visione di alcuni filmati e documentari per il giorno sia della Memoria sia del Ricordo (La Shoah; le Foibe);
- Visione dello spettacolo teatrale "La banalità del male";
- Visione dello spettacolo teatrale "Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi".


Testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *L'esperienza dello storico*, edizione Bruno Mondadori Pearson, volumi II°, III°.

Bergamo, 11 maggio 2016

000031

Il docente
Prof. Negrola Mario

I rappresentanti di classe
Francesca...
Roberto...

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

MASSIMILIANO GUSMANO

MATERIA:

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE:

5 V

A. S.:

2015 / 2016

- Ampia revisione –anche in itinere- delle principali strutture grammaticali e sintattiche di base. Tempi verbali dell'indicativo –forma ed usi- connettori logici, fraseologia e lessico specifico. Microlingua.
1. Contenuti delle U.D.A. svolte a integrazione del Curricolo Individuale di materia dell'a.s. 2014/2015, tratti dal libro di testo *COM.COM, comunicación y comercio* (ed. SGEL)
 - MODULO 3, *La comunicación escrita*
 - UNIDAD 7:
 - Carta de solicitud de información y su respuesta,
 - Carta de oferta y circular,
 - Correo electrónico,
 - Fax y correo certificado

000000

- UNIDAD 8, *La comunicación escrita*:

- Folleto,
- Carta de pedido,
- Carta de reclamación y su respuesta,

- * ◦ Carta de cobro

- UNIDAD 9:

- * ◦ El Curriculum Vitae / Hoja de vida.

- Per ogni U.D.A. si è svolto un approfondimento teorico di carattere culturale specifico in lingua spagnola, lezioni frontali da parte del Docente, su temi storici o di attualità di interesse degli Studenti, volto a sviluppare il senso critico e l'interdisciplinarietà, come presente nella Programmazione individuale di Materia.
- Analisi di brevi cortometraggi, documentari e letture con commento scritto, volte a sviluppare e perfezionare le abilità e competenze di comprensione orale / scritta e di produzione scritta.
- La modalità di prova orale si è basata sull'esposizione di articoli di giornale scelti dagli Studenti ed estratti da un elenco di fonti fornite dal Docente (quotidiani e riviste spagnole e latinoamericane), nella quale si simula una conversazione in lingua sul tema scelto, perfezionando le abilità e competenze di produzione orale.

2. Contenuti delle U.D.A. effettivamente svolte e previste dal Curricolo Individuale di materia dell'a.s. 2015/2016, tratti dal libro di testo *COM.COM, comunicación y comercio* (ed. SGEL)

- MODULO 5, *Civilización y cultura*:
- Las fechas destacadas de la historia de España desde 1975 hasta 2013:
- La dictadura de Francisco Franco
- Las características peculiares de la dictadura franquista
- La propaganda franquista en los medios audiovisuales

- Profundización: el contexto histórico-social de la II República, la Guerra Civil (causas, fases y consecuencias), el régimen franquista y repercusiones culturales y políticas,
 - La Transición democrática y la nueva Constitución de 1978,
 - Lectura ensayo “El fascismo eterno” de Umberto Eco.

- Geografía económica de España e implicaciones socio-económicas:
 - Productos agrícolas
 - Productos ganaderos
 - Pesca
 - Industria / Energías renovables y políticas energéticas.

- El Instituto Cervantes

- El auge del castellano en los negocios y en la red

- La Real Academia de la Lengua – La Reforma Ortográfica de 2010.

- **Hispanoamérica: rutas históricas y socioeconómicas por un Continente (parzialmente svolto, da realizzare):*
 - Las variedades del castellano en América Latina,
 - El Lunfardo del Cono Sur,
 - La emigración italiana al Cono Sur,
 - América Andina (Bolivia, Perú y Ecuador),
 - América Central y el Caribe (Colombia, México y las Islas).

000054

Testo in adozione: *COM.COM, comunicación y comercio*, ed. SGEL ,

Materiali multimediali audio-video distribuiti consigliati, dispense e fotocopie fornite dal Docente.

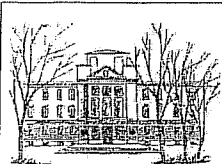
Bergamo, 11/5/16

Il Docente, _____

I Rappresentanti di classe:

Storici per la Matematica
Roberta Jara

000000



INSEGNANTE:

ALESSANDRA CAZZANI

MATERIA:

INGLESE

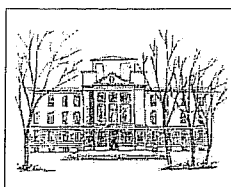
CLASSE:

5° V

A. S.:

2015-2016

000000



Il programma è stato svolto come da programmazione iniziale di Dipartimento nella sua quasi totalità.

Le parti svolte:

Gold: unit 11- Living on the edge

FILE 3 – The world of marketing

FILE 7 – Banking

FILE 4 - Payment in International Trade

FILE 5- Ordering, Orders and Replies Orders

FRAME 10 – A Global World

FRAME 11 – Finance

FILE 6 – Complaints and Replies

FRAME 5 – The European Union

Non è stata svolta la Unit 12 di Gold (Crime scene) e non è stato affrontato il Frame 12, facoltativo (Green Economy da The Business Way). Inoltre segnalo che ho anticipato il Frame 5 (the European Union) rispetto al File 6 dello stesso testo, ovvero The Business Way.

La ragione del primo taglio è che la preparazione grammaticale della classe era tale da non consigliare di adoperare il testo in uso (Gold), in quanto piuttosto difficile e specifico per approfondire alcuni argomenti grammaticali. Gli stessi argomenti (modal verbs e forma passiva *) sono stati affrontati nel corso dell'anno ove l'insegnante lo ha ritenuto necessario e in modo più basilare. Il Frame 12, già inserito come facoltativo in fase di programmazione, non verrà affrontato per mancanza di tempo. Infine l'anticipazione del Frame 5 rispetto al File 6 è stato motivato dalla volontà di fornire un argomento di studio più facile per agevolare le interrogazioni. Esso è infatti già stato affrontato in Diritto nei mesi scorsi, è più breve e di più facile comprensione.

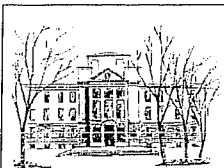
Firma del docente

Alessandra Caffar

Firma dei rappresentanti degli studenti

Roberta Tave
Francesca Martimelli

000007



INSEGNANTE: VIRGINIA BORGONOVO

MATERIA: MATEMATICA

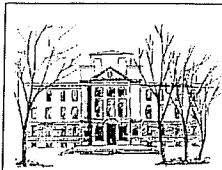
CLASSE: 5 V

A. S.: 2015-2016

000000

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

	OBIETTIVI GENERALI
	<p>Seleziona gli strumenti e li utilizza adeguatamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Classifica• Individua conoscenze pregresse e le cala nel contesto• Utilizza gli strumenti individuati• Individua strumenti mancanti <p>Gestione della complessità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua i sotto problemi• Individua eventuali loro connessioni• Individua l'ordine di risoluzione dei sotto problemi• Verifica la completezza del processo risolutivo• Verifica l'esistenza dei risultati dei sotto problemi e del problema <p>Verifica dei risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce e utilizza gli strumenti di controllo dei risultati• Verifica la coerenza fra risultati e contesto specifico• Sa esplicitare il significato dei risultati intermedi e/o finali• Si attiene scrupolosamente alle richieste• Individua errori e ne è consapevole <p>Sintetizza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende le richieste• Seleziona le informazioni utili per esaudire le richieste• Coordina le informazioni selezionate• Espone (oralmente e per scritto) in modo semplice e coerente nei limiti di tempo e spazio forniti
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• libro di testo: <u>Matematica Applicazioni Economiche</u> tomo3 e 5, Re Fraschini, Grazi, Spezia• Editrice Atlas



Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali• lavori di gruppo• laboratorio di informatica
-------------	--

	FUNZIONI IN DUE VARIABILI
	<ul style="list-style-type: none">- dominio, linee di livello ,derivate parziali,- massimi e minimi liberi- massimi e minimi vincolati da vincolo di uguaglianza (metodo di sostituzione,geometrico, funzione lagrangeana)- applicazioni all'economia (il problema del produttore e del consumatore)

	RICERCA OPERATIVA
	<ul style="list-style-type: none">- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti: classificazione- problemi di scelta nel continuo: ricavo, costo, guadagno, diagramma di redditività;- problemi di scelta tra più alternative;- problema delle scorte;- investimenti finanziari: criteri R.E.A;- investimenti industriali :criterio di attualizzazione ,m.c.m. , criterio dell'onere medio annuo.
	PROGRAMMAZIONE LINEARE
	Problemi in due variabili o riconducibili a due; metodo grafico e linee di livello
	STATISTICA
	Interpolazione e regressione Definizione di interpolazione Metodo dei minimi quadrati Determinazione retta



Programma Svolto (documento 15 maggio)

Determinazione indice scostamento
Determinazione rette di regressione lineare
Determinazione Coefficiente di correlazione lineare

11/05/16

Roberta Tave
Gionnesca Montella

000001



INSEGNANTE:

FRIGERI FRANCESCA

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

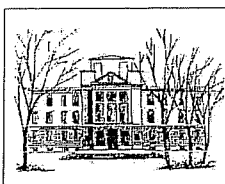
CLASSE:

5V

A. S.:

2015/2016

000002

**TOMO 1 :****MODULO 1 : Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale****Unità 1: Contabilità generale**

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- Locazione e leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamento
- Outsourcing e subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Unità 2: Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- Il bilancio IAS/IFRS
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
- La relazione e il giudizio sul bilancio

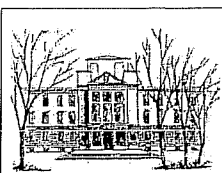
Unità 3: Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

Unità 4: Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi

000083



Programma Svolto (documento 15 maggio)

- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

Unità 5: Analisi del bilancio socio-ambientale (Questa unità è stato oggetto solo di lettura approfondita che verrà ripresa dopo il 15 maggio)

- La rendicontazione sociale e ambientale
- Il bilancio socio-ambientale
- L'interpretazione del bilancio socio-ambientale
- Produzione e distribuzione del valore aggiunto
- La revisione del bilancio socio-ambientale

MODULO 2: Fiscalità d'impresa

Unità 1: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni leasing
- La deducibilità degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi sui partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

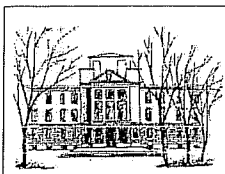
TOMO 2 :

MODULO 1: Contabilità gestionale

Unità 1: Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- I costi congiunti
- I costi standard

000001



Unità 2: Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La brek even analysis
- La valutazione delle rimanenze
- L'efficacia e l'efficienza aziendale
- Le rilevazioni della contabilità gestionale (lettura)

MODULO 2: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità 1: Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Strategie di produzione
- Le strategie nel mercato globale

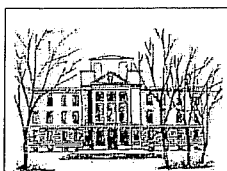
Unità 2: Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budget economico e patrimoniale
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Unità 3: Business plan e marketing plan

- I piani aziendali
- Il business plan
- Il piano di marketing

000065



MODULO 3: Prodotti bancari per le imprese

Unità 1: Finanziamenti a breve termine

- Il fabbisogno monetario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
 - a) Classificazione delle aperture di credito
 - b) Aperture di credito documentarie
- Il portafoglio sconti
- Il portafoglio salvo buon fine
 - a) Strutture tecniche del portafoglio salvo buon fine
 - b) Gestione del portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- Il factoring

Unità 2: Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio

- I mutui ipotecari
- Il leasing finanziario
- Merchant banking
- Le operazioni di cartolarizzazione

TESTO:

di Astolfi, Barale & Ricci
Entriamo in azienda oggi Tomi 1 e 2
Ed. Tramontana


GLI STUDENTI RAPPRESENTANTI
(Francesca Martinelli, Roberta Pane)

Roberta Pane
Francesca Martinelli

LA DOCENTE
(Prof.ssa Francesca Frigeri)

Francesca Frigeri

000000

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

Davide Tassetti

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

5° V

A. S.:

2015/2016

000007

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

LA COSTITUZIONE ED I PRINCIPI FONDAMENTALI

La nascita della Costituzione
 La struttura della Costituzione
 La democrazia
 I diritti di libertà e i doveri
 Il principio di uguaglianza
 L'internazionalismo

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

I diritti: nozioni generali
 I diritti individuali di libertà
 I diritti collettivi di libertà
 I diritti sociali
 I doveri

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri della forma di governo
 La separazione dei poteri
 La rappresentanza
 Il regime dei partiti

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo
 Il sistema elettorale in Italia
 L'organizzazione interna delle camere
 La legislazione ordinaria
 La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

La formazione del governo
 Il rapporto di fiducia
 La struttura ed i poteri del governo


I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione
 Magistrature ordinarie e speciali
 La soggezione dei giudici soltanto alla legge e la loro indipendenza
 I caratteri della giurisdizione
 Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali sul Presidente della Repubblica
 La politica delle funzioni presidenziali
 Elezioni, durata in carica, supplenza e poteri
 Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

000088

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

LA CORTE COSTITUZIONALE

Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
 Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
 I conflitti costituzionali
 Il referendum abrogativo

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento
 Progressivo decentramento
 La riforma del titolo V: i principi
 Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni
 Il riparto delle competenze

LE REGIONI ED I COMUNI

Le regioni a statuto speciale e ordinario
 Gli Statuti regionali
 L'organizzazione delle regioni
 I comuni in generale
 L'organizzazione dei comuni
 Il sistema di elezione degli organi comunali
 La durata degli organi comunali e la funzione del comune

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa ed i compiti amministrativi dello Stato
 I principi costituzionali della P.A.
 P.A. e normativa ordinaria
 L'organizzazione amministrativa
 Il Governo
 Le autorità indipendenti
 Il Consiglio di Stato
 La Corte dei Conti
 I soggetti del diritto amministrativo
 I provvedimenti
 Il procedimento amministrativo
 Validità ed efficacia degli atti amministrativi

I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED I RAPPORTI CON LE IMPRESE

I contratti della P.A. e l'interesse pubblico
 Il procedimento a evidenza pubblica
 La responsabilità della P.A.
 La liberalizzazione e la semplificazione
 Le camere di commercio


L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea
 L'organizzazione della UE
 I principi di diritto della UE
 Le fonti del diritto comunitario
 Le libertà economiche

000069

IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO

Globalizzazione: un concetto multidimensionale
 Ridefinizione dei rapporti tra politica ed economia: lex mercatoria

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Il diritto oltre lo stato
Le organizzazioni mondiali

I rappresentanti degli studenti


Probera Tere

Martinielli Francesco

Il docente

[Handwritten Signature]

000000

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

Davide Tassetti

MATERIA:

SCIENZA DELLE FINANZE

CLASSE:

5° V

A. S.:


2015/2016

000071

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

IL SETTORE PUBBLICO DELL'ECONOMIA

I bisogni pubblici
I servizi pubblici

LA POLITICA FINANZIARIA

Il ruolo dello Stato nell'economia
Le condizioni di equilibrio del sistema
La Pubblica Amministrazione come operatore del sistema economico

GLI OBIETTIVI E GLI STRUMENTI DELLA FINANZA PUBBLICA

Gli strumenti della finanza pubblica
Le politiche di stabilizzazione e redistribuzione

LA STRUTTURA DELLA SPESA PUBBLICA

La spesa pubblica
L'incremento della spesa pubblica
La classificazione delle spese pubbliche (Spese per beni e servizi, traferimenti, spese correnti e spese in conto capitale)

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA

La manovra della spesa e gli obiettivi dell'intervento pubblico
La teoria del moltiplicatore
Critiche alla teoria keynesiana della spesa pubblica

LA SPESA PER LA PROTEZIONE SOCIALE

La protezione sociale
Le prestazioni e le fonti di finanziamento

LE DIVERSE FORME DI ENTRATA

Le entrate pubbliche
I prezzi
I tributi
Pressione tributaria e pressione fiscale globale

I PRINCIPI E LE FORME DEL PRELIEVO FISCALE

L'imposta
Le forme del prelievo fiscale
Modalità di attuazione dell'imposta progressiva

I PRINCIPI DI EQUITÀ IMPOSITIVA


I PRINCIPI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

I principi fondamentali nella gestione delle imposte
Le fasi del prodimento applicativo delle imposte

GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

Gli effetti della pressione tributaria sul sistema economico
Il comportamento del contribuente (evasione, elusione, rimozione, elisione)

000072

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svoito (documento 15 maggio)	

La traslazione dell'imposta (caratteristiche generali nel regime di concorrenza e nel regime di monopolio)
 La diffusione dell'imposta

IL BILANCIO: FUNZIONE E STRUTTURA

La funzione del bilancio
 I principi del bilancio
 Teorie sul bilancio
 La situazione italiana

IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO

Principi costituzionali
 Formazione e approvazione del bilancio
 Le variazioni e l'assestamento del bilancio
 Esecuzione del bilancio e controlli

IL DEBITO PUBBLICO

Gli strumenti per la copertura del disavanzo
 I diversi tipi di prestiti pubblici
 Emissione, rimborso, conversione o rinnovo dei prestiti pubblici

IL DEMANIO E IL PATRIMONIO DEGLI ENTI PUBBLICI

Il demanio pubblico e il demanio fiscale

LE IMPRESE PUBBLICHE

L'esercizio di impresa da parte dell'operatore pubblico
 Gli obiettivi dell'impresa pubblica
 Effetti dell'espansione delle imprese pubbliche
 Le imprese pubbliche in Italia

PRINCIPI COSTITUZIONALI

L'attività finanziaria a diversi livelli di Governo
 L'autonomia degli enti locali

FINANZA STATALE E FINANZA LOCALE

Il centralismo e il federalismo fiscale

STRUTTURA E CARATTERI

Dalla riforma del 1971 alla legge delega del 2003

LE IMPOSTE DIRETTE STATALI

Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef)
 Imposta sul reddito delle società (Ires)

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE

La dichiarazione dei redditi
 Controllo delle dichiarazioni
 L'accertamento in rettifica e l'accertamento d'ufficio
 Il sistema delle ritenute alla fonte (ritenuta sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, sugli interessi)
 La riscossione delle imposte dirette

000073

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO



INSEGNANTE:

Bonin Maurizio

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5V

A. S.:

2015/16

UD 1 II problema della verità: il simbolo della fede cristiana: il "credo"; la necessità del riferimento alla verità; la verità e i suoi modelli antropologici; la verità come verifica; la verità come libertà; la verità come svelamento; Le immagini di Dio; La questione cristologica: dall'analisi storica alla fede. La delegittimazione dei saperi, verità ed oggettività nel recente dibattito scientifico; la svolta ermeneutica; la metafora e la sua verità; la Rivelazione; il dibattito con la modernità: la storicità di Gesù Cristo. La ricerca storica: il dato e il senso; l'approccio alla verità. *La Chiesa nella storia: alcune figure del cristianesimo recente.

I rappresentanti di classe

Tinobinstino
Arianna Martuscello

l'insegnante

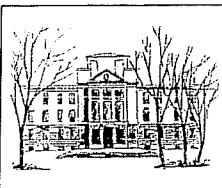
Maurizio Bonin

000075

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

**Programma Svolto (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****LAURA DE ANGIOLETTI****MATERIA:****SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE****CLASSE:****5 V****A. S.:****2015/2016**

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Attività ed esercizi a carico naturale;
Attività ed esercizi di opposizione e resistenza;
Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi;
Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
Attività ed esercizi a corpo libero in varie situazioni spazio-temporali;
Attività ed esercizi di equilibrio e di destrezza in situazioni dinamiche semplici;
Attività sportive individuali: pre - atletismo generale- corse di resistenza in regime aerobico, ginnastica artistica, badminton, tennis da tavolo;
Attività sportive di squadra: pallavolo- pallacanestro-calcetto-pallamano- unihockey- ultimate;
Test di valutazione delle principali capacità condizionali e coordinative;
Primo soccorso. La forza. Educazione alimentare. Il Riscaldamento;
Preparazione guidata ed esecuzione, da parte degli studenti, di attività tecnico - pratiche inerenti argomenti da loro scelti e successiva valutazione didattica.
Da svolgere: I pilastri della salute, l'attività fisica; Nozioni sul doping; baseball.

Bergamo, 15.05.2016

Per gli studenti Francesca Montimelli

Roberta Pave

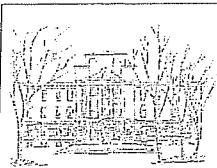
L'insegnante Laura De Angioletti

000076

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del " Documento del 15 Maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****NEGROLA MARIO****MATERIA:****LETTERATURA ITALIANA****CLASSE:****5V A.F.M.****A. S.:****2015 - 2016****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

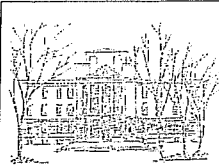
Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto regolarmente secondo quanto previsto, privilegiando i periodi storico-letterari, le correnti e gli autori; si è cercato di trattare più scrittori e movimenti per offrire un quadro complessivo il più possibile organico ed esauriente. Riguardo la parte antologica si è preferito proporre un numero essenziale e significativo di brani, dando indicazioni agli alunni per l'approfondimento e l'ampliamento del proprio bagaglio culturale. L'ultimo periodo è stato affrontato in modo non sempre approfondito per l'incombere delle scadenze e della riduzione, rispetto a quanto previsto, delle ore destinate all'attività didattica per consentire agli alunni di partecipare a tutte le attività extrascolastiche.

000077

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Materiale multimediale proprio e in dotazione della scuola.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Recupero in itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Ad eccezione di un ristretto numero di alunni la conoscenza degli argomenti trattati appare nel complesso acquisita, anche se non sempre l'attenzione e la concentrazione sono risultate adeguate, così come l'impegno nell'approfondire i contenuti con un proficuo metodo di studio soprattutto domestico. Riguardo le competenze nella produzione scritta e nell'esposizione orale il tentativo di motivare gli studenti a prendere atto dei ripetuti errori per comprenderli e modificarli non sempre ha avuto esiti positivi.

Nel complesso il dialogo instaurato con la classe è stato buono; non si segnalano problemi rilevanti tali da essere sanzionabili.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Il rapporto scuola-famiglia è da considerare nelle media anche se la presenza dei genitori agli incontri programmati non ha superato il 25%.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

La maggior parte degli studenti ha mostrato un buon interesse e una positiva partecipazione alle attività proposte.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 Maggio 2016

Firma, _____

500078

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****NEGROLA MARIO****MATERIA:****STORIA****CLASSE:****5V A.F.M.****A. S.:****2015 - 2016****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto regolarmente secondo quanto previsto, privilegiando i periodi, i fatti e i personaggi storici più significativi. Gli ultimi argomenti non sempre sono stati affrontati in modo approfondito per l'incombere delle scadenze e della riduzione, rispetto a quanto previsto, delle ore destinate all'attività didattica per consentire agli alunni di partecipare a tutte le attività extrascolastiche.

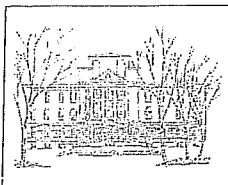
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Materiale multimediale proprio e in dotazione della scuola.

000079

E) RECUPERO EFFETTUATO



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Recupero in itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe nel complesso ha risposto alle sollecitazioni didattico-educative partecipando in modo interessato, soprattutto nei riguardi della trattazione di problematiche storiche più recenti. Non sempre però l'attenzione e la concentrazione sono state positive, così come per alcuni alunni l'impegno a volte è risultato poco adeguato. Nel complesso il dialogo instaurato con la classe è stato buono; non si segnalano problemi rilevanti tali da essere sanzionabili.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Il rapporto scuola-famiglia è da considerare nelle media anche se la presenza dei genitori agli incontri programmati non ha superato il 25%.

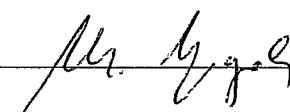
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

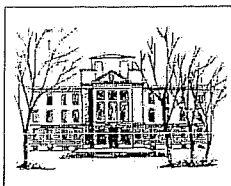
La maggior parte degli studenti ha mostrato un buon interesse e una positiva partecipazione alle attività proposte.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 Maggio 2016

Firma, 

000000



Relazione Finale (documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

MASSIMILIANO GUSMANO

MATERIA:

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE:

5 V

A. S.:

2015 / 2016

A) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Sono stati effettuati tutti gli argomenti, tranne le ultime, a causa di ore perse per assenza docente, gite o progetti della classe con altri Docenti.

Si è privilegiato l'approfondimento di temi d'attualità in lingua, come potenziamento e interazione ad altre materie, come Storia e Italiano, facendo sì che gli studenti sviluppassero più consapevolezza delle questioni che la realtà sociale, economica presentano.

B) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati strumenti informatici, multimediali, video e audio, materiali forniti dal docente come fotocopie, dispense e film in lingua, a integrazione del testo, troppo scarso dal punto di vista della lingua, l'unica carenza del gruppo classe.

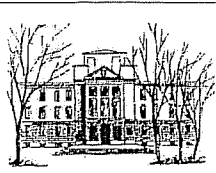
C) RECUPERO EFFETTUATO

I recuperi sono sempre stati svolti in itinere, e in più parti dell'anno. (contenuti di grammatica)

D) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Poche le assenze da segnalare. Il comportamento della classe è stato sempre corretto e collaborativo, per la maggior parte degli studenti ricettivo, e una piccola parte ha partecipato in modo attivo e propositivo, apportando contributi personali sentiti allo svolgimento delle lezioni e del programma. Nessun problema disciplinare riscontrato.

000081



Relazione Finale (documento 15 maggio)

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Pochi i colloqui effettuati con le famiglie. Pochi genitori hanno usufruito del servizio, e spesso si sono presentati più volte gli stessi genitori, pochi, e assidui anche nei colloqui con gli altri Docenti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna attività extracurricolare ha coinvolto la II lingua lingua straniera.

Bergamo, 13/5/16

Firma, _____

000032



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Alessandra Cazzani

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

5a V

A. S.:

2015-2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto come da programmazione iniziale di Dipartimento nella sua quasi totalità.

Le parti svolte:

Gold: unit 11- Living on the edge

FILE 3 – The world of marketing

FILE 7 – Banking

FILE 4 - Payment in International Trade

FILE 5- Ordering, Orders and Replies Orders

FRAME 10 – A Global World

FRAME 11 – Finance

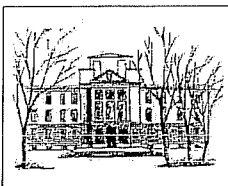
FILE 6 – Complaints and Replies

FRAME 5 – The European Union

000083

Non è stata svolta la Unit 12 di Gold (Crime scene) e non è stato affrontato il Frame 12, facoltativo (Green Economy da The Business Way). Inoltre segnalo che ho anticipato il Frame 5 (the European Union) rispetto al File 6 dello stesso testo, ovvero The Business Way.

La ragione del primo taglio è che la preparazione grammaticale della classe era tale da non consigliare di adoperare il testo in uso (Gold), in quanto piuttosto difficile e

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

specifico per approfondire alcuni argomenti grammaticali. Gli stessi argomenti (modal verbs e forma passiva *) sono stati affrontati nel corso dell'anno ove l'insegnante lo ha ritenuto necessario e in modo più basilare. Il Frame 12, già inserito come facoltativo in fase di programmazione, non verrà affrontato per mancanza di tempo. Infine l'anticipazione del Frame 5 rispetto al File 6 è stato motivato dalla volontà di fornire un argomento di studio più facile per agevolare le interrogazioni. Esso è infatti già stato affrontato in Diritto nei mesi scorsi, è più breve e di più facile comprensione.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre ai due manuali in uso (Gold e The Business Way), gli studenti, nella prima parte dell'anno, sono stati indirizzati all'uso del dizionario monolingue tramite l'assegnazione di un compito per casa, che ogni studente, in ordine alfabetico, doveva eseguire, condividere con l'insegnante via mail e, dopo eventuali correzione, condividere anche con il resto della classe. L'uso del dizionario monolingue è dunque richiesto in sede di esame scritto.

E) RECUPERO EFFETTUATO

All'inizio dell'anno scolastico, l'insegnante ha sentito l'esigenza di prolungare il periodo dedicato al ripasso del programma grammaticale svolto l'anno precedente, fino al 14 ottobre.

Il recupero a fine trimestre è stato effettuato e su 17 studenti, 2 hanno effettuato il recupero positivamente e 5 hanno evidenziato dei miglioramenti pur non raggiungendo ancora la sufficienza.

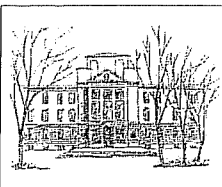
Infine data la situazione piuttosto problematica della classe in inglese, è stato richiesto l'intervento di un docente del potenziato (Prof. Coviello) a supporto della classe in ben due occasioni. Una prima volta, tra dicembre e febbraio sono state effettuate 10 ore di lezione così ripartite: per tutti gli insufficienti, 2 ore di supplenza a classe intera, in data 15/12, + e 4 incontri di un'ora ciascuno a classe ridotta (trattasi di due gruppi non del tutto omogenei dal punto di vista numerico). Il periodo di queste attività ha coperto il periodo dal 15/12/2015 al 03/02/2015. E' stato effettuato un ripasso delle principali regole grammaticali affrontate fino a quel momento (frasi ipotetiche, forma di durata e quindi uso del present perfect e del present perfect continuous ed espressioni di desiderio).

Un secondo intervento del medesimo docente è stato effettuato in compresenza. Una parte della classe è stata affidata alla docente titolare e l'altra al Prof. Coviello, così da lavorare con gruppi ristretti. Le ore svolte sono state 5 ed il periodo di intervento ha coperto il periodo che va dal 17/03/2016 al 18/04/2016. La classe è stata divisa in due gruppi di livello.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

000024

La classe non ha mai presentato problemi di comportamento scorretto. Gli studenti sono stati però poco inclini a esporsi e intervenire anche laddove non vi sia stata una valutazione. Le assenze, in particolare da parte di alcuni studenti, ma non pochi, sono

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

state numerosissime (alcuni studenti hanno raggiunto anche 22, 23, 24, 29, 34, 37 e 38 ore di assenza su 89 lezioni effettive, ad oggi). Sottolineo che quasi sempre la situazione riguarda studenti già in grosse difficoltà. La docente se ne è lamentata in varie occasioni ma invano. L'impegno non è stato adeguato. Tranne alcuni casi specifici, spesso ho dovuto registrare la non puntualità nell'esecuzione dei compiti o l'assenza del compito tout court. Anche lo studio a casa è stato spesso lacunoso e preciso e continuato solo per un numero molto ridotto di studenti.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Purtroppo non molti genitori hanno chiesto un colloquio e quindi i contatti con le famiglie sono stati molto rari e poco incisivi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Il 18 gennaio 2016 il Dott. John McKenna ha fatto un intervento in inglese sulla globalizzazione, durante un'ora di inglese. In quell'occasione la docente, presente all'incontro, ha riscontrato che l'interesse è stato piuttosto passivo e, nel caso di alcuni studenti, addirittura nullo. La settimana successiva, lunedì, il 25 gennaio 2016, lo stesso relatore ha fatto un secondo intervento sullo stesso argomento parlando della realtà di Bergamo e della provincia e del ruolo dell'aeroporto di Orio al Serio.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 12 maggio 2016

Firma,

000085



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VIRGINIA BORGONOVO

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

5V

A. S.:

2015/2016

A) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo le indicazioni del dipartimento.

B) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo

Laboratorio di informatica

Lavoro di gruppo

C) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato svolto in itinere

D) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Quasi tutti gli alunni hanno seguito gli obiettivi educativi fissati dal CDC.

Vi sono state assenze strategiche solo da parte di un esiguo numero di studenti.

La partecipazione è stata recettiva solo pochi alunni hanno partecipato in modo attivo e collaborativo.

L'impegno è stato nel complesso costante .

La qualità del dialogo abbastanza matura e responsabile .

E) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati abbastanza frequenti e costruttivi.

Bergamo, 11 Maggio 2016

Firma, _____

000088

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****FRIGERI FRANCESCA****MATERIA:****ECONOMIA AZIENDALE****CLASSE:****5V****A. S.:****2015/2016****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Tutto è stato svolto secondo quanto preventivato in sede di dipartimento all'inizio dell'anno scolastico

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere qualora se ne fosse ravvisata la necessità. Recupero durante il periodo di allineamento dopo la fine del primo periodo; è stato attivato lo sportello help pomeridiano, che non è stato però adeguatamente sfruttato dai ragazzi e, inoltre, è stato attuato un corso di recupero pomeridiano tenuto dalla prof.ssa Colosimo a cui sono stati indirizzati gli studenti ritenuti più fragili.

I risultati, dopo il periodo di allineamento, sono stati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il comportamento degli studenti è stato, salvo alcune eccezioni, adeguato. In particolare una studentessa è stata oggetto di sospensione dalle lezioni per comportamento scorretto nei confronti dell'insegnante.

La partecipazione è stata, per la maggior parte, solo recettiva e l'impegno lodevole solo per alcuni elementi.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie, seppur limitati ai colloqui generali e, solo per alcuni anche durante l'orario di ricevimento settimanale, sono stati improntati al dialogo e alla collaborazione

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna attività extracurricolare era stata proposta dal dipartimento se non per quanto riguarda l'orientamento e la partecipazione ai vari open day promossi dalle università

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 13.05.15

Firma, _____

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** Davide Tassetti**MATERIA:** DIRITTO**CLASSE:** 5[^]V AFM**A. S.:** 2015/2016**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni)

Il programma preventivato è stato svolto interamente, secondo le indicazioni ministeriali e le decisioni del Consiglio di dipartimento.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo è stata la principale risorsa utilizzata nello svolgimento dell'attività didattica. Ad integrazione ed aggiornamento dello stesso si è fatto ricorso a materiale preso da siti Internet istituzionali.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Il recupero è stato effettuato in itinere, con risultati positivi.

000088

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con un atteggiamento piuttosto passivo e limitato all'apprendimento meccanico delle problematiche trattate. Ritengo che tutti gli alunni abbiano raggiunto una preparazione completa anche se per alcuni il raggiungerla non è stato facile.

Un certo numero di studenti risulta emotivamente llimitato, specialmente nell'esposizione delle parti più tecniche della materia.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Non ho mai avuto problemi di carattere disciplinare: tutti si sono sempre comportati in modo corretto ed educato.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

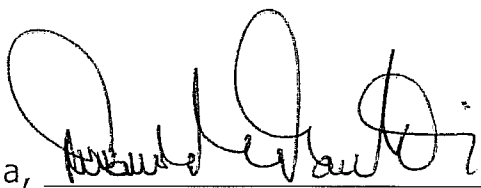
I rapporti con le famiglie sono stati poco intensi sia nelle ore curricolari sia nei colloqui collettivi. Preferendo gli studenti un rapporto diretto con l'insegnante.i.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

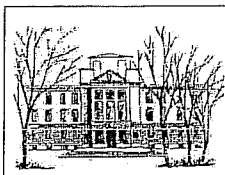
(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività extracurricolari svolte dalla classe non ci hanno interessato in modo particolare..

Bergamo, 10 maggio 2016

Firma, 

000049



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Tassetti Davide

MATERIA:

scienza delle finanze

CLASSE:

5[^]V AFM

A. S.:

2015/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni)

Il programma preventivato è stato svolto interamente, secondo le indicazioni del ministero e le decisioni del Consiglio di dipartimento. Nel secondo periodo ho ritenuto opportuna la spiegazione del Mod. UNICO con esercizi.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo è stata la principale risorsa, che però ho dovuto spesso integrare con appunti per aggiornamento dato che è di una vecchia edizione. Abbiamo spesso attinto anche a riviste e siti di attualizzazione della normativa fiscale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Il recupero è stato effettuato in itinere, con risultati positivi.

000000

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con interesse, ma con poca partecipazione al dialogo in classe. La materia è spesso risultata per lo più sconosciuta, sono rari i casi di interventi per spiegazioni o approfondimenti,



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e non ha mai dato adito a richiami disciplinari.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto limitati, i ragazzi hanno preferito un rapporto diretto con l'insegnante.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività extracurricolari hanno avuto una ricaduta limitata nel loro interesse e partecipazione.

Bergamo 10 maggio 2016

Firma, _____

000091



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: BONIN MAURIZIO

MATERIA: IRC

CLASSE: 5V

A. S.: 2015/16

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma non è stato svolto nei punti n° 3 e n° 4, in parte per la mancanza del tempo necessario ad approfondire minimamente, visti gli stimoli degli studenti, le tematiche previste, in parte perché alcuni degli obiettivi relativi alle U.A. mancanti sono stati sufficientemente raggiunti con il primo modulo. In particolare la seconda U.A. è stata tutta assorbita all'interno del primo modulo. I moduli 3 e 4 sono stati sostituiti da una presentazione di alcune figure del cristianesimo del '900 che hanno aiutato a rivisitare sinteticamente alcune tappe della storia recente.

La classe ha lavorato quindi su due unità di apprendimento che hanno permesso di intraprendere cammini di riflessione in diversi ambiti.

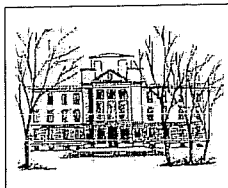
Una sorta di lettura critica del simbolo della fede cristiana (il "Credo") ha permesso, da una parte, una sintesi del cammino articolato lungo il quinquennio, dall'altra, un approccio critico ai contenuti specifici affrontati. Suscitare l'idea che la fede è pensabile, è "dicibile", non può prescindere da un dibattito serio con le idee emancipatrici della modernità. Ci si è così soffermati su temi quali: l'idea di uomo, ragione e crisi epistemologica, la struttura simbolica del linguaggio, le immagini di Dio nel nostro secolo, la questione della storicità della Rivelazione, la figura di Gesù Cristo.

L'obiettivo di far avvicinare i ragazzi alla fede come sapere critico, ha aiutato ad indagare una società sempre più "complessa", sfaccettata, colma di contraddizioni e ferite storiche non ancora rimarginate a pieno. Ciò ha consentito di intraprendere un viaggio-riflessione attraverso i confini sottili delle culture e delle politiche che hanno permesso di costruire l'articolata "città dell'uomo" e ha fornito suggerimenti per comprendere l'urgenza di un nuovo dialogo tra le culture, sfidate dall'inevitabile dinamica multiculturale della nostra società che va delineandosi sempre più come problematica.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

In tutte le unità di apprendimento si sono attuate varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Problem solving

E) RECUPERO EFFETTUATO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, per permettere agli studenti di collocare i contenuti della lezione del giorno nel contesto del percorso fino a lì svolto. Soffermarsi regolarmente per recuperare gli obiettivi da raggiungere, ha permesso alla totalità degli studenti di mantenersi in linea con il percorso didattico.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe caratterizzata generalmente da un atteggiamento recettivo si è mostrata comunque costantemente interessata e motivata anche in occasione di percorsi impegnativi e non particolarmente vicini alla sensibilità degli studenti. Il conseguimento degli obiettivi, infatti, è stato favorito dall'impegno e dalla serietà dimostrati. Il ristretto gruppo di studenti che si sono avvalse dell'IRC, ha mostrato motivazione ed è riuscito a far propri i contenuti dati dall'insegnante riuscendo, a tratti, a rielaborarli e ad essere propositivo. Anche gli studenti meno partecipativi hanno mostrato interesse e attenzione contribuendo a creare un clima di classe favorevole.

I risultati raggiunti sono complessivamente discreti a fronte di una partecipazione e di un approccio alla disciplina ottimi.

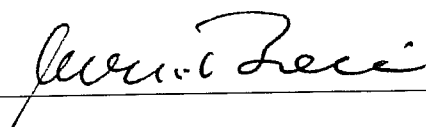
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si è svolto un solo colloquio.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state svolte attività extracurricolari

Bergamo, 15 maggio 2016

Firma, 

000093



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

DE ANGIOLETTI LAURA

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

5 V

A. S.:

2015/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma non ha subito variazioni ed è stato svolto come preventivato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Come strumento di lavoro ho usato; la palestra e gli attrezzi (grandi e piccoli), il libro di testo.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Non sono stati attivati corsi di recupero poiché non se n'è presentata la necessità

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Sul piano educativo i risultati sono stati positivi. Durante le lezioni gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto partecipando con impegno alle attività proposte. Nel complesso la classe ha rispettato gli impegni assunti e ha osservato le regole di una corretta convivenza.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

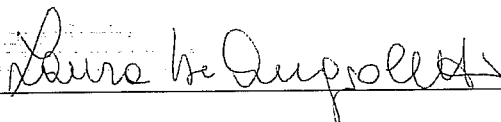
I colloqui con le famiglie si sono svolti prevalentemente in occasione dei ricevimenti collettivi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

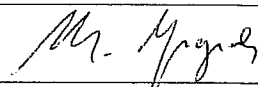
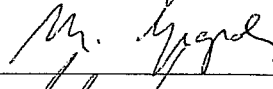
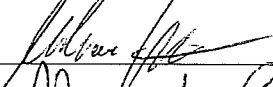
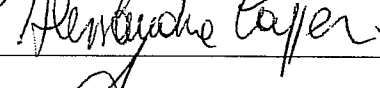
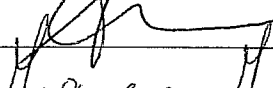
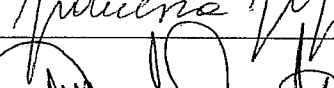
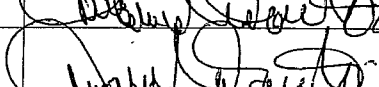

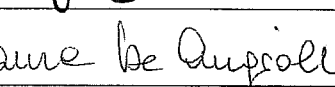

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15.05.2016

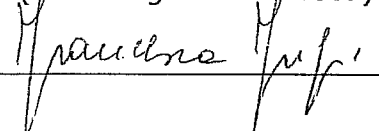
Firma,



Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Negrola Mario	
STORIA	Negrola Mario	
SPAGNOLO	Gusmano Massimiliano	
INGLESE	Cazzani Alessandra	
MATEMATICA	Borgonovo Virginia	
EC. AZIENDALE	Frigeri Francesca	
DIRITTO	Tassetto Davide	
ECONOMIA POLITICA	Tassetto Davide	
RELIGIONE	Maurizio Bonin	
SCIENZE MOTORIE	De Angioletti Laura	

Bergamo, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di classe
(Prof. Frigeri Francesca)


000005